



Tra cartelli e slogan la mobilitazione per la Flotilla e per la Palestina

"Tadi quando i bambini dormono, non quando muoiono"

Lo avevano detto e lo hanno fatto. In seguito alla notizia del blocco della Flotilla, la Capitale si dirige verso il corteo Pro Palestina previsto per il 4 ottobre. Ma questo è stato un venerdì nero, con una nuova giornata di mobilitazione e nuovi scioperi. Ad attraversare le strade di Roma,

un fiume in piena, tra cori, bandiere e occhi di chi spera in un futuro migliore. In migliaia a Roma si sono radunati in piazza dei Cinquecento per sostenere il popolo palestinese e la Global Sumud Flotilla. Grande partecipazione per una manifestazione che è stata organizzata in oc-



casione dello sciopero generale indetto dalla Cgil e Usl, uno sciopero che ha diviso l'opinione pubblica ma che ha visto chilometri e chilometri di persone sfilare in un corteo, al grido di "Palestina libera", un grido che parte dal basso ma che arriva molto in alto.

a pagina 2

Arrivati i quattro parlamentari bloccati sulla Flotilla



a pagina 3

Neonato morto dopo 5 giorni, lutto cittadino ad Arnara



a pagina 5

Arrivano i lavori nelle case popolari di Ostia ponente

Investimento di 80 milioni di euro in quattro anni per le case popolari di Roma

Arrivano i lavori nelle case popolari di Ostia ponente. A dare l'annuncio direttamente ai cittadini sono stati l'assessore capitolino Tobia Zevi e il presidente della Commissione Patrimonio e Politiche Abitative Yuri Trombetti insieme al presidente del Municipio X Mario Falconi e agli assessori municipali. Una notizia storica per i residenti del quadrilatero tra via Forni e via Vincon costretti a vivere da anni



in condizioni di degrado tra pezzi di calcinacci che continuano a cadere dai cornicioni dei palazzi e marciapiedi transennati. Nei primi sei mesi del 2026 le palazzine comunali che cadono a pezzi verranno completamente ristrutturate. Circa 15 milioni di investimento per ridare dignità, ma soprattutto sicurezza ai residenti in prima battuta decisamente perplessi.

a pagina 4



Tra cartelli e slogan la mobilitazione per la Flotilla e per la Palestina nella Capitale

"Taci quando i bambini dormono..."



Due striscioni recitano "Stop al genocidio, stop accordi con Israele", e "Gaza we are coming" e sventolano in aria bandiere della Palestina, dei sindacati e delle associazioni. Dal furgone si alternano vari interventi, che inveiscono contro Israele e contro il go-

verno italiano. Altri cartelli: "Taci quando i bambini dormono, non quando muoiono", questo particolarmente toccante e che ci ricorda la scena del "definisci bambino", che poi è stato anche declinato in altri mille modi come quello che si vede in foto con il volto di

Benjamin Netanyahu, Primo ministro di Israele, sostituendo la parola "bambino" con "criminale". Prima tra le varie tappe, Porta Pia dove ha sede il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per poi proseguire il suo percorso arrivando anche sulla Tangenziale.

La mobilitazione è stata indetta da Cgil e Usb senza il preavviso di legge

Sciopero generale, Roma e il Paese nel caos



Italia paralizzata da uno sciopero generale improvviso e dichiarato illegittimo dalla Commissione di garanzia. La mobilitazione è stata indetta da Cgil e Usb senza il preavviso di legge, coinvolgendo settori cruciali come trasporti, scuole, sanità e forze dell'ordine. Garantiti soltanto i servizi essenziali. Per i trasporti nella Capitale c'è la garanzia di legge delle fasce

durante le quali il servizio è assicurato, cioè da inizio del giorno (5-6.30, dipende dal mezzo) alle ore 8.29 e dalle ore 17 alle 19.59. Lo sciopero è sull'intera rete Atac, le reti affidate agli esercenti Autoservizi Troiani/Sap, Autoservizi Tuscia/Bis, Atr e i collegamenti eseguiti per conto Atac da altri operatori in subaffidamento. Pertanto oggi le corse sulla rete ci sa-

ranno nelle fasce di garanzia. La Cgil a Roma è in corteo da Piazza Vittorio Emanuele, domani invece gli antagonisti in scena da Porta San Paolo alle 14,30, con rischio di disordini, visto che oltre agli studenti ci saranno le rappresentanze sindacali di ogni categoria, ma soprattutto i centri sociali più duri e intransigenti, provenienti anche da Milano e Torino.

Linee ferroviarie con ritardi fino a 150 minuti, strade e autostrade bloccate e scontri

Venerdì di caos nella Capitale



E' un venerdì di fuoco in tutta Italia, anche a Roma, dopo le mobilitazioni pro Pal in tutta Italia, con università occupate, linee ferroviarie con ritardi fino a 150 minuti, strade e autostrade bloccate e scontri. Oggi è il giorno dello sciopero generale proclamato dai sindacati con cortei e manifestazioni annunciate ovunque a sostegno degli attivisti della Global Sumud Flotilla. Usb ha dichiarato che al corteo di Roma hanno aderito in

300mila, parlando solo della parte del corteo gestita dal sindacato di base. Mentre alla manifestazione Cgil c'erano oltre 100.000 persone, stando agli organizzatori. Presenti tra gli altri Maurizio Landini, segretario della Cgil, ed Elly Schlein, segretaria del Pd, Angelo Bonelli e Nicola Fratoianni di Avs. Tante le bandiere palestinesi e della pace. I manifestanti si sono poi mossi verso la tangenziale e l'autostrada A24. Davanti alla sede del Mini-

sterio dei Trasporti stanno c'è stato un lancio di uova e petardi con insulti e slogan diretti al ministro Matteo Salvini. Traffico ovviamente impazzito in tutta la città, specialmente nei nodi nevralgici come San Giovanni, dove per via dei cantieri la circolazione delle vetture è completamente bloccata. Pochi vigili presenti nella zona, anche per la concentrazione richiesta nelle zone più a rischio della Capitale.

Prenderanno parte sindacati, collettivi studenteschi e rappresentanti della società civile

Verso la manifestazione di sabato

Dopo il corteo a sostegno della Flotilla e della popolazione di Gaza che ha accompagnato la giornata dello sciopero generale, Roma è in fermento per la nuova grande manifestazione in programma domani. L'evento è stato preavvisato dalle associazioni Giovani Palestinesi in Italia, Comunità Palestinese in Italia e Associazione Palestinese in Italia per una partecipazione stimata di circa 20mila persone. Tuttavia, considerando l'ampia adesione registrata negli ultimi giorni alle mobilitazioni spontanee, gli organizzatori si aspettano una presenza ben più consistente. In piazza non saranno presenti solo le sigle pro Pal: alla mobilitazione prenderanno parte anche sindacati, collettivi studenteschi e rappresentanti della società civile. L'iniziativa punta a unire più soggetti in una mobilitazione di grande visibilità, incentrata sul sostegno alla causa palestinese e sulla



sensibilizzazione dell'opinione pubblica nazionale. Per garantire la sicurezza dei partecipanti e della città, è previsto un dispositivo imponente da parte delle forze dell'ordine. Tutti i dettagli operativi saranno definiti domani mattina durante un tavolo tecnico in questura, come di consueto prima di eventi di questa portata, per assicurare un coordinamento efficace e la massima tutela dell'ordine pubblico. Il corteo prenderà il via alle 14.30 da piazzale Ostiense e si snoderà fino a piazza di Porta San Giovanni. Il percorso previsto comprende viale della Pira-

mide Cestia, piazza Albani, viale Aventino, piazza di Porta Capena, via di San Gregorio, via Celio Vibenna, piazza del Colosseo, via Labicana e via Merulana, attraversando alcune delle zone più centrali e simboliche della città. Le autorità invitano i cittadini a prestare attenzione alle chiusure stradali e ai possibili rallentamenti nel centro della Capitale. La manifestazione rappresenta un momento di grande partecipazione sociale e politica, e la città si prepara ad accogliere i partecipanti garantendo sicurezza e ordine pubblico.



Presente all'aeroporto di Fiumicino anche il sindaco della Capitale Roberto Gualtieri

Flotilla: arrivati i parlamentari italiani

È atterrato alle 14 all'aeroporto di Fiumicino l'aereo proveniente da Tel Aviv con a bordo i quattro parlamentari italiani che si trovavano a bordo delle navi della Global Sumud Flotilla. Presente anche il sindaco della Capitale Roberto Gualtieri. "Stiamo bene. Il nostro pensiero va ora a tutti gli attivisti, affinché siano al più presto liberati" ha detto a Fiumicino il deputato Arturo Scotto. "Ci sono state delle violazioni, sono successe molte cose ma ne parleremo domani con calma" ha promesso ai giornalisti l'eurodeputato di Avs Benedetta Scuderi. "Siamo tremendamente preoccupati per tutti gli italiani rimasti nel centro di detenzione. Abbiamo passato una nottata molto difficile, bisogna ora portare a casa tutti" è stato invece il commento dell'eurodeputata Pd Annalisa Corrado e del



senatore Marco Croatti (M5S). Quest'ultimo ha descritto nei dettagli: "Siamo stati dentro questo centro dove ci hanno schedato, monitorato, controllato. Siamo montati su dei furgoni per andare al carcere, poi siamo stati prelevati da questi furgoni, siamo dovuti uscire, ci hanno fatto una fotografia, ci hanno

rimesso su questi furgoni, ero con 22 persone, nessuna di nazionalità italiana, ci hanno riprelevato, ci hanno fatto fare una dichiarazione che stavamo bene, perché stavamo bene, poi ci hanno rimesso nel furgone, poi ci hanno rimesso in un altro furgone. E siamo andati via", ha concluso Croatti.

"Il sindaco è lontano dai problemi reali della città e di chi la vive ogni giorno"

Flotilla: l'attacco del leghista Santori



"È gravissimo che il sindaco di Roma Gualtieri si sia recato a Fiumicino per accogliere i parlamentari italiani di ritorno dalla cosiddetta Global Sumud Flotilla mentre la città di Roma è paralizzata da

scioperi e manifestazioni non autorizzate che bloccano la vita dei cittadini e dei turisti. Questa è l'ennesima lampante dimostrazione di quanto il Sindaco sia lontano dai problemi reali della città

e di chi la vive ogni giorno". Lo dichiara in una nota Fabrizio Santori, capogruppo della Lega in Assemblea Capitolina e membro del Comitato Europeo delle Regioni.

Luparelli e Cicculi: "Sostegno agli attivisti detenuti, siano rilasciati subito"

Flotilla: le parole dei consiglieri Sce



"La Global Sumud Flotilla non ha finito il suo viaggio perché in tante e tanti sono ancora trattenuti dalle autorità israeliane per aver partecipato ad una missione umanitaria e pacifica. Le manifesta-

zioni oceaniche nella nostra città, nel Paese e nel mondo stanno facendo la giusta pressione sulla loro liberazione e per tenere alta l'attenzione su Gaza. Cogliamo l'occasione per ringraziare il

sindaco Roberto Gualtieri per avere accolto i parlamentari rientrati a Fiumicino". Così in una nota Alessandro Luparelli e Michela Cicculi, consiglieri del gruppo capitolino Sinistra civica ecologista.

Nove cittadini su dieci si dichiarano soddisfatti della qualità della vita nella Capitale

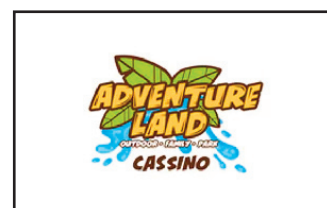
Roma, presentata indagine ACOS



Nove cittadini su dieci, si ritengono soddisfatti della qualità della vita nella Capitale. E' stata presentata la diciottesima indagine sulla qualità della vita e dei servizi pubblici locali a Roma. Condotta da ACOS, l'Agenzia per il controllo e la qualità dei servizi pubblici locali di Roma Capitale, su un campione di cinquemila e settecento sessanta residenti, l'indagine risalta il miglioramento delle percezioni rispetto al passato. Ma quali sono i servizi più apprezzati? In alto nella classifica, i musei comu-

nali (con un punteggio di 7.3), seguiti poi da servizi culturali e farmacie comunali. Su un livello di sufficienza invece il trasporto pubblico, taxi e sosta. Il settore che però richiede più attenzione, è quello dell'igiene urbana. La raccolta rifiuti infatti si aggira al punteggio di 5.1, mentre la pulizia stradale 4.9. Un notevole miglioramento rispetto al passato, ma che ancora necessita di una grande spinta. "Questo è il frutto del lavoro che nostra amministrazione - dichiara Giorgio Trabucco - insieme al sindaco Roberto

Gualtieri, ha messo in campo su tanti aspetti nevralgici di Roma. Abbiamo ereditato una situazione molto complicata, ma passo dopo passo, intervento dopo intervento, stiamo restituendo ai nostri cittadini, una Roma che migliora. Infatti oggi, nove romani su dieci si dicono soddisfatti della qualità della vita in città. Siamo consapevoli che c'è un grande lavoro da fare, ma allo stesso tempo, siamo soddisfatti perché stiamo restituendo ai romani una città sempre migliore".



Tobia Zevi: "Grazie alla riforma che abbiamo fatto del settore delle manutenzioni e grazie agli investimenti che abbiamo messo sulla manutenzione straordinaria circa 80 milioni in quattro anni"

Arrivano i lavori nelle case popolari di Ostia ponente: l'annuncio del Campidoglio ai residenti

Ma Trombetti assicura "siamo venuti proprio per annunciare i lavori e manterremo la promessa. Abitare nelle case popolari non vuol dire abitare in condizioni non dignitose: tutti hanno diritto a vivere civilmente e queste persone stanno aspettando da tanto tempo". All'inizio dell'incontro lo sfogo senza filtri. I residenti hanno affrontato i rappresentanti delle istituzioni presentandogli "il conto" di una situazione insostenibile, nella quale vivono da decenni. Costretti a camminare per strada perché i marciapiedi sono praticamente tutti off limits, sbarrati da reti da cantiere e transenne. Il rischio è infatti che pezzi dei cornicioni possano cadere giù e colpire qualcuno. Il momento peggiore quanto tira il vento, racconta una si-

gnora: "Ho paura anche a lasciare i cani sul balcone, visto quello che trovo per terra. Sembrano sassi". Cadono anche pezzi di parapetto. In molti balconi le aste metalliche sono ormai un ricordo. Così ad ogni segnalazione, scatta il transennamento. Uno dopo l'altro, tanto da diventare parte dell'arredo urbano. Un quartiere ingabbiato che non crede più alle promesse. "Sono tre anni che ci dicono che devono partire i lavori - dice una residente - intanto noi continuiamo a vivere in queste condizioni". Su Zevi che sottolinea l'impegno del Campidoglio piovono fischi, ma è solo un momento. I dubbi si sciolgono quando viene ribadito a più riprese che: "È certo, i lavori si faranno e inizieranno nei primi 6 mesi del 2026. Vanno bene le

critiche, ma anche un piccolo applauso per chi c'è riuscito" dice l'assessore capitolino riscuotendo l'atteso riconoscimento. "Un applauso lo facciamo adesso, è giusto - gli risponde una donna - ma ne faremo uno molto più grande quando vedremo iniziare i lavori". Due i passaggi fondamentali per arrivare ad oggi, spiega l'assessore capitolino, entrambi nel 2024. Una delibera di Giunta per definire concretamente le competenze di ciascuno ed evitare lo scaricabarile tra enti e lo stanziamento in bilancio dei fondi per la manutenzione straordinaria delle case popolari tra cui i sei palazzi di Ostia ponente. "Grazie alla riforma che abbiamo fatto del settore delle manutenzioni e grazie agli investimenti che abbiamo messo sulla manuten-

zione straordinaria circa 80 milioni in quattro anni - spiega Tobia Zevi assessore al Patrimonio e alle Politiche Abitative di Roma Capitale - siamo in grado nella prima metà del 2026 di partire con dei lavori nelle nostre palazzine che finalmente metteranno fine a tutti i problemi degli abitanti". "Sono interventi che in effetti arrivano in ritardo di decenni - aggiunge Zevi - quindi giustamente le persone sono esasperate e anche spesso sfiduciate. Noi siamo molto orgogliosi del lavoro fatto e naturalmente vigileremo affinché effettivamente i cantieri partano in tempo e si concludano nel tempo necessario per fare interventi di questa importanza". A confrontarsi in strada i residenti delle palazzine comunali e anche di quelle di proprietà Ar-

mellini che vivono nelle stesse condizioni, ma non sono incluse nei lavori straordinari del Comune che possono ovviamente essere fatti solo su edifici di proprietà comunale. Tra loro anche i residenti del lotto G, edifici fronte mare che stanno cadendo a pezzi e che per interventi urgenti di manutenzione il Comune vorrebbe trasferire in appartamenti in zona Dragoncello. Per le case di proprietà Armellini spiega Yuri Trombetti "la situazione è molto più complicata: perché mentre qui possiamo intervenire direttamente, lì noi siamo in affitto, tra l'altro con affitto disdettato. Ora dobbiamo intervenire sulla prima parte dove c'è un pericolosità e quindi dobbiamo fare dei lavori anche in danno e sposteremo le famiglie". "L'obiettivo è

farle rientrare; tant'è vero che abbiamo detto all'Armellini di essere disposti a comprare le case (quelle del lotto G ndr). Al bando però ha risposto in modo incompleto e quindi oggi siamo in una situazione un po' di stallo. Comunque incontreremo le famiglie per concordare gli spostamenti" sottolinea Trombetti. Resta però la questione delle altre palazzine in via del Sommergibile. "È un intervento che dovrebbe cominciare la proprietà Armellini - spiega l'assessore al Bilancio e alle Politiche Abitative del Municipio X Giuseppe Sesa - qualche giorno fa abbiamo fatto un incontro e ci hanno garantito che stanno per partire i lavori. Comunque l'amministrazione incalzerà affinché partano e chiederà che vengano tolte le impalcature".

Da segnalare l'esasperazione dei cittadini tra segnaletica assente e transenne

Ostia: il nodo viabilità fa ancora discutere



Come se non ci fosse già abbastanza su cui discutere, il litorale di Roma deve anche fare i conti con il nodo viabilità: in via dei Velieri - incrocio via dei Traghetti -, uno dei quartiere centrali e più popolosi di Ostia è letteralmente impossibile circolare. Ma c'è di peggio: si rischia pure di farsi male. Tra transenne, strade ridotto ad un colabrodo e segnaletica assente parlare di sicurezza qui appare come un mi-

raggio. L'ultima novità della strada è il divieto di transito per manto stradale danneggiato in vigore da un paio di settimane. Un avvallamento sulle strisce pedonali transennato dalla ditta municipale della manutenzione stradale in attesa di capire quale sia il problema prima che l'asfalto collassi del tutto. Elena Gianturco ha raggiunto i residenti della zona nella giornata di ieri e ha raccolto il loro grido

d'allarme: "Non si riesce a camminare" dicono; una signora, parlando della sue amiche, aggiunge: "Hanno paura di cadere e farsi male, per questo preferiscono prendere l'auto invece di fare una salutare passeggiata". "È così ovunque, ci sono abituato", dice amaramente un signore che fa slalom tra transenne e cartelli. Ma come si fa se si trasporta un carrello della spesa? O se si è diversamente abili?

La data di inizio di un tour con il quale Tony porterà la sua musica in giro per il Paese

Svolta viabilità, correttivi alla Nomentana



Svolta sulla viabilità a Roma, con modifiche al progetto per la messa in sicurezza del famigerato incrocio tra via Nomentana e via Casale di San Basilio. Il Campidoglio, dopo le segnalazioni dei cittadini e il confronto con i comitati di quartiere, ha deciso di introdurre un doppio senso di marcia e di rimodulare

geometrie stradali e impianti semaforici. Obiettivo: ridurre la pericolosità di un nodo che negli anni è stato teatro di decine di incidenti, alcuni mortali. Prevista anche la realizzazione di cordoli fisici e nuova segnaletica. L'assessore alla Mobilità Eugenio Patanè ha spiegato che i correttivi rispon-

dono all'esigenza di garantire sicurezza senza compromettere la vivibilità dei quartieri limitrofi, evitando congestioni di traffico. Un compromesso raggiunto grazie al dialogo tra amministrazione e cittadini che potrebbe diventare modello per altre zone critiche della città.

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla città alla campagna

OM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

NEUTRO
SARE

temporeale
.info

Un funerale straziante, che ha visto una folla commossa accompagnare la piccola bara bianca

Neonato morto dopo cinque giorni



Un'intera comunità si è fermata ieri pomeriggio ad Arnara per stringersi attorno a due genitori distrutti dal dolore. Nella chiesa di San Nicola, tra fiori bianchi e un silenzio carico di commozione, mamma Eleonora Minotti e papà Christian Roma hanno dovuto dire addio per sempre al loro bambino, il piccolo Francesco, nato il 22 settembre a Sora e morto appena cin-

que giorni dopo, sabato 27 settembre, al Policlinico Umberto I di Roma. Un funerale straziante, che ha visto una folla commossa accompagnare la piccola bara bianca. Le lacrime dei genitori e dei familiari hanno attraversato i cuori di tutti i presenti, uniti in un dolore che non trova parole. Il sindaco Massimo Fiori aveva proclamato il lutto cittadino. Fin dalle prime

ore dopo la tragedia, i due giovani genitori hanno chiesto di conoscere la verità su quanto accaduto. «Francesco è nato sano. Poi qualcosa è precipitato, perdeva peso anziché prenderlo. Vogliamo capire cosa sia accaduto, vogliamo sapere se qualcuno ha sbagliato», aveva dichiarato il padre sabato sera alla redazione di Frosinone News.

Senza vita al centro del giardino privato ai piedi di una palazzina signorile

Giovane panettiere ciociaro trovato morto

Un mistero avvolge la morte di un giovane panettiere di 35 anni di Monte San Giovanni Campano, Angelo Josè Mastrantoni. Lunedì è stato trovato senza vita al centro del giardino privato ai piedi di una palazzina signorile in zona Monteverde a Roma, dopo un volo di diversi metri dal terzo piano di un appartamento. A notare il corpo riverso a terra è stato uno dei residenti, che ha immediatamente lanciato l'allarme. Poco prima, il 35enne - di origini colombiane ma cresciuto nel Frusinate, che da pochi giorni aveva festeggiato il suo compleanno - aveva trascorso la serata in un'abitazione che, secondo quanto trapelato, appartarrebbe ad un noto professionista, con alcuni amici. Secondo quanto riferito da questi ultimi agli investigatori, il ragazzo sarebbe poi andato via. Da quel momento, però,



qualcosa è accaduto: bisognerà ora ricostruire cosa sia successo prima del tragico volo dal piano superiore dell'appartamento in cui si trovava. La Polizia ha già avviato le indagini, acquisendo i filmati delle telecamere di sorveglianza che avrebbero ripreso l'intera sequenza. Al momento, la pista più accreditata sembrerebbe quella di un gesto volontario, ma re-

stano molti punti oscuri e non si esclude alcuna ipotesi. Sotto shock la famiglia e l'intera comunità di Monte San Giovanni Campano, scossa dalla notizia. Un ragazzo riservato, che si guadagnava da vivere come panettiere, con alle spalle un passato difficile. Intanto si attende l'esito dell'esame autoptico, necessario prima del rilascio della salma per la celebrazione dei funerali.

Stava rientrando a casa dopo aver partecipato a una manifestazione

Muore studente in bici in Corso Francia



Tragedia a Roma, dove il 17enne Mattia Nicholas Liguori ha perso la vita dopo essere stato travolto in bici in Corso Francia. Stava rientrando a casa dopo aver partecipato a una manifestazione quando un'auto guidata da un ventenne lo ha investito. Ricoverato d'urgenza, è morto poche

ore dopo. Mattia frequentava il liceo Lucrezio Caro e avrebbe compiuto 18 anni a dicembre. Amava la musica e suonava la chitarra, passione che condivideva sui social. La madre, in un post, ha scritto parole struggenti: "È stato l'amore più grande della mia vita". Sul suo profilo Instagram

decine di messaggi di amici che lo ricordano come un ragazzo allegro e generoso: "Per sempre il nostro Peter Pan", scrive una compagna. Anche la scuola ha diffuso una nota di cordoglio, parlando di un giovane che aveva portato entusiasmo e musica in ogni iniziativa.

De Pau, secondo gli esperti, ha agito con piena lucidità e metodo

Triplice omicidio prostitute, perizia sul killer



Nuovi sviluppi sul caso De Pau, l'uomo accusato di aver ucciso tre prostitute a Roma. Una perizia psichiatrica ha stabilito che il killer era capace di intendere e volere, smentendo la tesi della difesa che puntava a un vizio totale di mente. Secondo gli esperti, De Pau, pur segnato da anni

di abuso di cocaina e ricoveri psichiatrici, ha agito con piena lucidità e metodo. Dopo aver accoltellato due donne cinesi in via Riboty, si è spostato in un altro appartamento dove ha ucciso Marta Castano Torres, mostrando consapevolezza e controllo. Agli atti anche i dettagli

più crudi: cinquanta coltellate inflitte a una vittima già priva di difese. La perizia descrive un comportamento criminale, organizzato e tutt'altro che inconsapevole. Il processo, atteso a Rebibbia il 10 ottobre, dovrà decidere sulla sua responsabilità penale.



Arrestato a Piazza del Gesù un cittadino nigeriano di trentanove anni

Tenta di buttare a terra alcune statue in chiesa



Questa mattina, intorno alle 9.30, una pattuglia del Gruppo Sicurezza Sociale Urbana (GSSU) della Polizia Locale di Roma Capitale è intervenuta presso la Chiesa del Gesù, a seguito della segnalazione del sacerdote. Un uomo, un cittadino nigeriano di 39 anni, ha infatti creato disturbo all'interno del luogo di culto, dando in escandescenza e tentando di rovesciare alcune statue.

Gli agenti hanno prontamente fermato l'individuo, che era privo di documenti e ha rifiutato di fornire le proprie generalità. Per questo motivo è stato denunciato per rifiuto di declinare le generalità e per resistenza a pubblico ufficiale. Durante l'intervento non sono stati segnalati feriti, ma il comportamento dell'uomo ha causato momenti di forte tensione

tra i presenti. L'episodio ha destato preoccupazione tra i fedeli e il personale ecclesiastico, ma grazie all'intervento immediato delle forze dell'ordine la situazione è stata gestita efficacemente. La vicenda riporta l'attenzione sulla sicurezza nei luoghi di culto e sull'importanza di una pronta risposta delle autorità in caso di comportamenti violenti o molesti.

Durante le perquisizioni sono stati sequestrati crack, cocaina, eroina, hashish e marijuana

Spaccio, nove arresti a Roma nelle ultime ore

Nelle ultime ore i carabinieri hanno portato a termine una serie di controlli mirati contro lo spaccio di stupefacenti a Roma, che hanno portato all'arresto di nove persone. Durante le perquisizioni sono stati sequestrati crack, cocaina, eroina, hashish e marijuana, oltre a ingenti somme di denaro considerate frutto dell'attività illegale. In zona Marconi, due giovani albanesi di 18 anni sono stati fermati a bordo di auto a noleggio. Uno di loro ha tentato di eludere i controlli, ma è stato trovato con 7 involucri contenenti 6 grammi di cocaina nascosti negli slip e 810 euro in contanti. L'altro connazionale, anch'egli fermato, aveva con sé 11 grammi di cocaina suddivisi in dosi e 45 euro. Sempre nell'ambito dell'operazione, a Pietralata un ecuadoriano di 27 anni è stato intercettato a bordo di un'auto in sharing: in suo possesso i mi-



litari hanno rinvenuto 4 grammi di cocaina già pronti per la vendita, un bilancino e 800 euro. Un 18enne romano è stato sorpreso mentre cedeva una sigaretta artigianale a un coetaneo, segnalato come assuntore. Il ragazzo, trovato con un coltello a serramanico, nascondeva in casa 78 grammi di hashish, 210 euro e materiale per confezionare la droga. Nella zona di Trionfale, invece, un uomo di 49 anni e una donna di 53 sono stati scoperti con 7 dosi di co-

caina e 360 euro. Un 43enne nigeriano ha provato a ingerire gli ovuli di droga per sfuggire al controllo, ma i carabinieri hanno recuperato 26 grammi di cocaina, 6 di crack, 11 di eroina e 1 di marijuana, insieme a bilancini e contanti. All'Alessandrino un 42enne romano è stato bloccato con dosi di crack e cocaina, mentre a Bravetta un 26enne già noto alle forze dell'ordine ha tentato di disfarsi di 6 dosi di cocaina: in casa gli sono stati trovati 1.550 euro.

Solo l'arrivo dei soccorsi ha impedito che la situazione degenerasse ulteriormente

Molosso azzanna i parenti del padrone e i vicini



Sono intervenuti anche i veterinari e le forze dell'ordine per fermare la furia del cane molossoide che ha seminato il terrore a Latina, azzannando e ferendo tre persone nel giardino di una villetta. Ora l'animale si trova in canile: il proprietario, se lo vorrà, potrà riprenderlo con sé solo dopo aver pagato le spese di accoglienza e se verrà accertato che non rappre-

senta un pericolo per la comunità. Secondo le prime ricostruzioni, il cane ha improvvisamente attaccato un uomo, parente del padrone, che in quel momento si trovava in giardino. Le sue urla disperate hanno richiamato l'attenzione di due vicini che, senza esitazione, hanno provato a salvarlo. Ma la reazione del molossoide è stata ancora più violenta: si è rivoltato

contro di loro, mordendoli con ferocia. Tutti e tre sono rimasti feriti. Solo l'arrivo dei soccorsi ha impedito che la situazione degenerasse ulteriormente. Già dopo un episodio simile avvenuto lo scorso Agosto il Comune aveva annunciato l'istituzione del Garante degli Animali, sottolineando la necessità di regole più stringenti e di controlli puntuali.

Il trentaseienne è stato trovato morto in cella nel carcere di Mammagialla

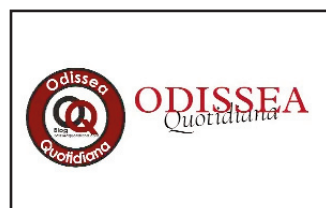
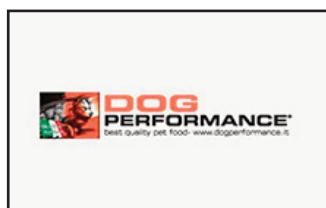
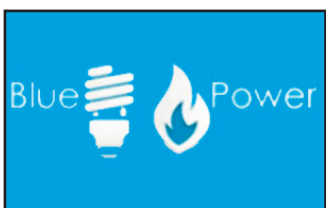
Caso Andrea Di Nino, familiari in piazza



Non si rassegna la famiglia di Andrea Di Nino, il 36enne trovato morto in cella nel carcere di Mammagialla, a Viterbo, nel maggio 2018. Secondo la versione ufficiale si sarebbe suicidato, ma per i familiari si tratta di un omicidio compiuto da agenti penitenziari. Al sit-in davanti al tribunale di Viterbo, il fratello Tonino

ha accusato le istituzioni di aver voltato le spalle alla verità. L'inchiesta bis, aperta dopo la testimonianza di un ex detenuto, è stata archiviata ritenendo inattendibile il supertestimone. Ma i familiari contestano: "Se le Iene lo hanno trovato, perché non lo hanno fatto i magistrati?". Ricordano che Andrea attendeva i

domiciliari, voleva rivedere i suoi cinque figli, aveva appena chiesto una tuta della Roma. "Non voleva morire, voleva vivere", ripetono. Al presidio anche altri ex detenuti che hanno denunciato pestaggi in carcere. La battaglia proseguirà per evitare che la vicenda finisca nel silenzio.



Sono state oltre quaranta le persone intercettate e denunciate in pochi giorni

Truffa delle tre campanelle a Roma

I luoghi di Roma più frequentati dai turisti vengono scelti come palcoscenici per mettere in scena la truffa delle tre campanelle che continua a imperversare sulle strade del centro della Capitale. Un teatrino che coinvolge chi gestisce il gioco e i complici che fingono di vincere. Nonostante i numerosi interventi delle forze dell'ordine, continua a imperversare il raggio che mira a far credere di poter vincere soldi facili seguendo la pallina sotto i coni. Negli ultimi mesi, infatti, si è registrato un aumento dei gruppi specializzati in questo tipo di "spettacolo", che utilizza tre scatole e una pallina da individuare, una variante del più famoso gioco delle tre carte. Le verifiche della Polizia Locale di Roma Capitale contro il gioco d'azzardo su strada, sono state rafforzate nelle ultime settimane con le pattuglie del

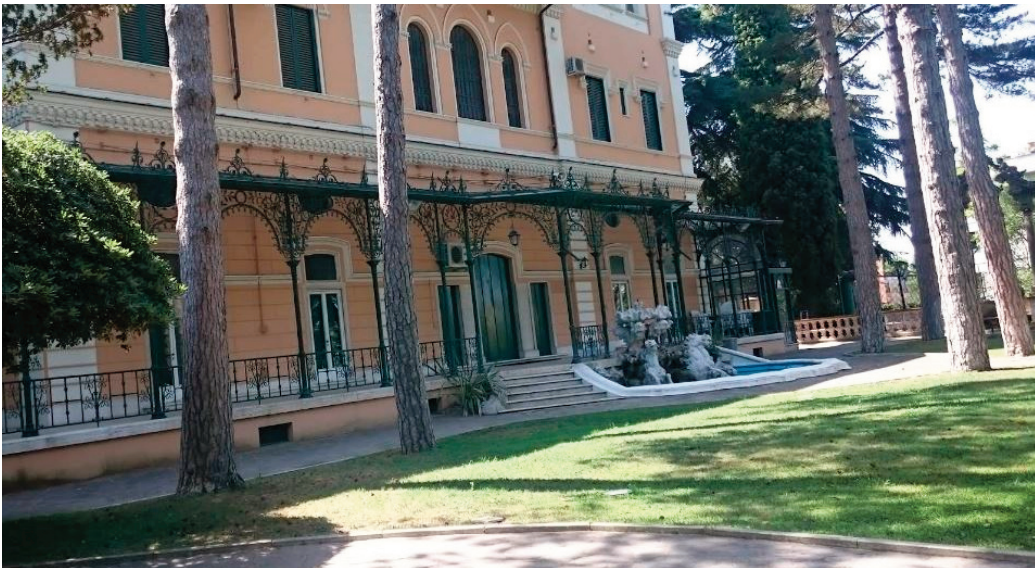


I Gruppo Centro e della Spe (Sicurezza Pubblica ed Emergenziale), anche impegnate quotidianamente nella vigilanza nelle aree più colpite che vanno da piazza del Popolo a piazza di Spagna, Trinità dei Monti, Fontana di Trevi, Pantheon. Sono state oltre 40 le persone intercettate e denunciate in pochi giorni, tra cui gli ultimi ieri sera, impegnati a truffare romani ma soprattutto turisti con il "gioco delle tre campanelle". Tra le persone denunciate anche le cosiddette "vedette" ed i "finti giocatori", tutti a vario titolo coinvolti nelle truffe ai danni dei turisti.

Lotta ai fenomeni illegali e di abusivismo: dalle truffe alle vendite sul marciapiede. Ieri sera l'ennesimo blitz degli agenti dell'Unità Spe (Sicurezza Pubblica ed Emergenziale) nelle vie e piazze del Centro Storico, Trastevere, Colosseo, oltretutto nei pressi delle stazioni treni e metro, che hanno portato al sequestro di oltre 3mila articoli venduti illecitamente su area pubblica e due persone denunciate. Tra gli interventi a contrasto degli ambulanti abusivi anche la stazione metro di Ponte Mammolo, recentemente teatro di aggressione ai danni di un agente.

Dieci persone si ritrovano a dover pagare tasse su soldi mai incassati

Ex dipendenti Libia, tasse ingiuste



Licenziati dall'ambasciata di Libia in piena pandemia e senza alcuna liquidazione, oggi dieci ex dipendenti, nove dei quali italiani, si ritrovano a dover pagare tasse su soldi mai incassati. La vicenda riguarda stipendi arretrati e trattamenti di fine rapporto che l'Agenzia delle Entrate ha comunque tas-

sato come percepiti. Per alcuni lavoratori sono arrivate cartelle esattoriali fino a 7 mila euro. "Una follia - dice uno di loro - non abbiamo visto un euro e ora ci chiedono di pagare". L'avvocato Falzetti ha impugnato i licenziamenti e avviato azioni giudiziarie, ma i tentativi di pignoramento dei conti libici

sono stati bloccati dall'immunità diplomatica. Una recente sentenza della Cassazione apre però spiragli: se i conti non sono destinati a funzioni sovrane possono essere pignorati. I lavoratori restano in attesa, tra incertezza e speranza di recuperare quanto spetta loro da quasi sei anni.

In scena la campagna promossa da Ama in collaborazione con il Tgr Lazio Rai

Nel fine settimana 'Ama il tuo quartiere'

Torna l'iniziativa "Ama il tuo quartiere - giornate del riciclo", la campagna ambientale promossa da Ama in collaborazione con il Tgr Lazio Rai. Sabato 4 e domenica 5 ottobre i cittadini avranno la possibilità di liberarsi gratuitamente di rifiuti ingombranti, apparecchi elettronici e materiali speciali. L'azienda ricorda che, oltre alle postazioni temporanee, saranno regolarmente operativi anche i centri di raccolta fissi dislocati in città. Sabato mattina, dalle ore 8 alle 12.30, verranno attivati quattro punti di raccolta nei municipi VII, IX, X e XI. Queste "postazioni light" accoglieranno mobili, legno, sfalci, potature e rifiuti elettrici ed elettronici (Raee). In più, soltanto in queste eco-stazioni, sarà possibile consegnare capi d'abbigliamento usati, tessuti di vario tipo - dalle tende alle coperte - e accessori come borse, scarpe, zaini o cappelli. Domenica, invece, la campagna si spo-



sterà nel municipio II, dove sarà attivo un altro punto di conferimento. Tutti i rifiuti raccolti nel corso delle due giornate saranno catalogati per tipologia - ferro, plastica, legno, metalli vari, tessuti, Raee - e successivamente indirizzati verso le rispettive filiere del recupero. In questo modo ciò che non serve più ai cittadini potrà tornare a nuova vita attraverso i circuiti del riciclo, riducendo lo spreco e contribuendo alla

tutela dell'ambiente. Ama sottolinea come iniziative di questo tipo siano un'occasione preziosa non solo per liberare case, cantine e soffitte dagli oggetti inutilizzati, ma anche per rafforzare il senso civico e la cultura della sostenibilità. "Ama il tuo quartiere" rappresenta infatti un momento di partecipazione collettiva in cui ogni cittadino può dare il proprio contributo concreto a una città più pulita e responsabile.

Previsti 25 milioni di euro per nuovi bus a due piani ed un nuovo treno della Roma-Lido

Cotral: investimenti dalla Regione Lazio

La giunta della Regione Lazio, su proposta dell'assessore ai Trasporti Fabrizio Ghera, ha approvato un investimento complessivo di 25 milioni di euro destinato al potenziamento del trasporto pubblico. La cifra sarà suddivisa tra l'acquisto di autobus a due piani per Cotral e un nuovo treno Atac da utilizzare sulla ferrovia Roma-Lido. Per i bus a due piani, con classe ambientale Euro 6, la Regione ha stanziato 20 milioni di euro. I nuovi mezzi saranno destinati a rafforzare le linee extraurbane maggiormente frequentate, garantendo un servizio più efficiente e confortevole ai pendolari e ai cittadini che utilizzano quotidianamente il trasporto pubblico per gli spostamenti tra la Capitale e le aree limitrofe. Per quanto riguarda la Roma-Lido, dopo un confronto tra l'assessore Ghera e Roma Capitale, si è deciso di procedere con l'acquisto diretto di un treno di proprietà Atac



per 5 milioni di euro. Questa scelta sostituisce il precedente accordo che prevedeva un pagamento di 3,2 milioni e la permuta di un rotabile Cotral in manutenzione. L'acquisto diretto consentirà di aumentare la flotta disponibile e migliorare la frequenza dei servizi sulla linea ferroviaria. "Grazie a questi investimenti - afferma l'assessore Ghera - la giunta

regionale prosegue il piano di efficientamento del trasporto pubblico, dotando Cotral di mezzi sempre più moderni ed ecosostenibili. Per la Roma-Lido abbiamo optato per l'acquisto senza permuta, in modo da poter potenziare la flotta di rotabili, mentre prosegue l'attività di manutenzione e revisione avviata da Cotral su tutti i rotabili".



Angelo Perfetti: "Porti, aeroporto e Tevere non devono essere realtà separate"

La terza edizione de "I Tavoli del Mare"

Tutto pronto all'Hilton Rome Airport Hotel di Fiumicino per la terza edizione de "I Tavoli del Mare". L'appuntamento, fissato per martedì 7 ottobre, sarà dedicato allo sviluppo della Blue Economy e alla costruzione di un modello di intermodalità integrata tra portualità, fiume Tevere, aeroporto e rete ferroviaria. Con il sottotitolo "Dove il mare incontra il cielo", l'evento - patrocinato da Regione Lazio e Comune di Fiumicino - si propone come un momento di confronto strategico tra istituzioni, imprese, università e operatori del settore, con l'obiettivo di definire soluzioni concrete per rafforzare i collegamenti tra mare e hinterland e trasformare il territorio in un hub europeo della mobilità sostenibile e dell'economia blu. La

giornata si dividerà in due momenti: dalle ore 9:30 alle 12:30 si svolgeranno i tavoli tecnici, occasione di confronto operativo tra esperti, imprese e rappresentanti istituzionali per analizzare criticità, opportunità e scenari futuri; dalle 15:30 alle 18:00, è in programma la sessione istituzionale e plenaria, con la restituzione delle relazioni e gli interventi delle principali autorità nazionali e regionali. Alla sessione istituzionale prenderanno parte il Ministro per le Politiche del Mare, Nello Musumeci, l'assessore regionale alle Politiche del Mare Pasquale Ciaccarelli, il Vicepresidente della Regione Lazio Roberta Angelilli, e il Sindaco di Fiumicino Mario Baccini. Il direttore de Il Faro Online, Angelo Perfetti, ideatore della manifestazione, ha sot-

tolineato l'importanza strategica dell'evento alla sua terza edizione: "Il confronto sull'intermodalità è oggi cruciale: porti, aeroporto e Tevere non devono essere realtà separate, ma parti di un unico sistema integrato. Il Tevere, che fu l'antica via di collegamento tra Roma e il Mediterraneo, può tornare ad avere un ruolo anche in chiave turistica, collegando la Capitale al suo mare e alle sue eccellenze". Di importanza cruciale poi la sostenibilità: "La sfida è sviluppare infrastrutture e servizi che facilitino i flussi di merci e persone senza dimenticare il rispetto dell'ambiente. Solo con soluzioni sostenibili potremo valorizzare davvero la nostra identità marittima, generando nuove opportunità economiche e culturali per il territorio".

Un'occasione di aggregazione e di riscoperta della città attraverso il cammino urbano

Sabato blu, l'11 ottobre la terza edizione

L'11 ottobre torna a Roma la terza edizione di "Sabato Blu", l'iniziativa promossa dall'Assessorato all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti di Roma Capitale in collaborazione con FederTrek. L'evento è pensato per incentivare comportamenti virtuosi legati alla mobilità sostenibile, migliorare la qualità dell'aria e favorire il benessere fisico dei partecipanti. Allo stesso tempo, "Sabato Blu" rappresenta un'occasione di aggregazione e di riscoperta della città attraverso il cammino urbano. Grazie alla collaborazione con FederTrek, sono stati individuati 15 percorsi di trekking urbano distribuiti tra tutti i municipi della Capitale. Ogni itinerario è accompagnato da informazioni tematiche che ne sottolineano le peculiarità storiche, culturali e ambientali. I percorsi, consultabili sul sito www.sabatoblu.roma.it,



offrono mappe dettagliate e indicazioni sulle emissioni inquinanti evitate rinunciando all'uso dell'auto, combinando l'esperienza del cammino con la sensibilizzazione ambientale. Tra i percorsi in programma, spiccano: il cammino nel Municipio VI dedicato all'urbanizzazione della campagna romana; il sentiero urbano della memoria nel Municipio I, che ricorda il rastrellamento del Ghetto nel 1943; il tracciato dell'antico acquedotto Vergine nel Municipio IV, che va dalla Batteria Nomentana a Pietralata fino a

Casal Bertone; il percorso a Ostia antica nel Municipio X, che celebra le origini della città e la memoria di Pierpaolo Pasolini; la Veientana Greenway nel Municipio XV; e infine l'anello del Municipio III lungo il fiume Aniene, che collega i quartieri circostanti. "Sabato Blu" si conferma così come un'occasione per muoversi a piedi, godere degli spazi urbani, promuovere la mobilità sostenibile e riscoprire angoli di Roma spesso poco conosciuti, combinando salute, cultura e attenzione all'ambiente.

Rocchi: "Il maltrattamento non è un fatto isolato o marginale: è un crimine diffuso"

Enpa: nel weekend volontari nelle piazze

Domani e dopodomani torna in cento piazze italiane la Giornata degli Animali Enpa, l'evento della Protezione Animali che ogni anno coinvolge centinaia di volontari per sensibilizzare cittadini e istituzioni sui diritti degli animali. L'edizione 2025 accende i riflettori sulla crudeltà spesso nascosta dei maltrattamenti e sull'importanza di segnalare e denunciare. Perché dietro ogni numero ci sono storie di sofferenza concreta. Dall'inizio dell'anno l'Enpa ha seguito 3.441 procedimenti per abbandono, uccisione, traffico di cuccioli, combattimenti, corse clandestine e bracconaggio. Gli animali sequestrati e presi in carico sono stati 764, spesso ridotti pelle e ossa, feriti, picchiati o lasciati a morire di stenti. Tra loro ci sono Carlo, un pony di 14 anni che non riusciva più a stare in piedi per le condizioni in cui era stato abbandonato; Furia e Black, due cani da caccia rinchiusi in un gabbione e



picchiati regolarmente; Ofelia, una bassotta di 12 anni sopravvissuta a percosse che l'hanno ridotta in fin di vita; e Hope, lagotta scampata al proprietario che aveva già ucciso l'altro cane di casa. Storie che mostrano la faccia più buia di un fenomeno ancora troppo diffuso. "Il maltrattamento - spiega Carla Rocchi, presidente nazionale Enpa - non è un fatto isolato o marginale: è un crimine diffuso. Dietro ogni caso ci sono animali costretti a vivere nella violenza o nell'abbandono. Non possiamo tollerare che chi li considera oggetti resti impunito. Lavoriamo ogni giorno con le autorità per sequestrare, curare e restituire dignità a cani, gatti, cavalli e tanti altri animali. Ma serve l'aiuto di tutti: ogni cittadino può

fare la differenza con una segnalazione tempestiva". I numeri della crudeltà (gennaio - settembre 2025)
3.441 procedimenti per abbandono, uccisione, traffico di cuccioli, combattimenti, corse clandestine e altri reati.
764 animali sequestrati e presi in carico per maltrattamento.
282 casi di uccisioni di animali.
61 traffici di cuccioli, 17 combattimenti, 24 corse clandestine.
931 reati venatori.
La Giornata degli Animali non è solo un evento, ma un'occasione per schierarsi dalla parte di chi non ha voce. Enpa invita tutti i cittadini a: visitare le piazze fisiche e virtuali, sostenere le cure e i rifugi, e soprattutto segnalare e denunciare i casi di abbandono e maltrattamento. Perché dietro ogni segnalazione può esserci una vita da salvare.

Alla Sala Umberto una storia sulla crisi tanto del maschio quanto della femmina

Caterina Guzzanti in "Secondo Lei"

Col suo primo testo di prosa e la sua prima regia, Caterina Guzzanti affronta un tema universale e su cui il dibattito oggi è più aperto e vivo che mai. SECONDO LEI è uno spettacolo sulla fragilità: un lungo, intimo, delicato flusso di pensiero dal punto di vista femminile, sulle dinamiche nascoste che regolano i rapporti di coppia. Una prospettiva di parte, ma aperta e mai giudicante, che in modo perentorio pone al centro una profonda riflessione sulla giustezza della coppia a tutti i costi. L'amore idealizzato come luogo sicuro e salubre diventa negazione quotidiana e sistematica del bisogno e del desiderio altrui: un silenzioso campo di battaglia in cui fraintendimenti e necessità affondano goffamente in un pantano di aspettative tradite e promesse disattese, mentre il solo imbarazzante desiderio sarebbe quello di essere capiti, accettati e perdonati. SECONDO LEI è una



storia sulla crisi tanto del maschio quanto della femmina, nella quale dolore e ironia convivono nel paradosso della coppia, in cui ognuno riconoscerà tante

storie. SECONDO LEI è una voce in attesa di "secondo lui". Nel frattempo, si arrangia con quel poco che le è dato sapere, secondo lei.

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA ROSSI
a Cortinvecchia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
**ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00**

La casa perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

515G
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS

TERME DEI PAPI
VITERBO

VILLA ADRIANA
RSA SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora Morelli

Parking Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO ROMA